

Codice A1813B

D.D. 10 luglio 2020, n. 1815

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009". Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di taglio di sgombero di rimboschimento a prevalenza di conifere e sostituzione di specie in comune di Lanzo - Località ex collegio San Filippo Neri - Richiedente: società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 042906)



ATTO DD 1815/A1813B/2020

DEL 10/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009". Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di taglio di sgombero di rimboschimento a prevalenza di conifere e sostituzione di specie in comune di Lanzo – Località ex collegio San Filippo Neri – Richiedente: società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018) - Istanza n° 50568/2020/414

Visti:

- l'istanza di autorizzazione n° 50568/2020/414, pervenuta in data 10/01/2020, protocollo in ingresso n. 790/A1813B, presentata dalla società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018), con sede in via Ottavio Revel, 6 - 10121 Torino (TO) per realizzare interventi selvicolturali su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Lanzo Torinese, Località ex collegio San Filippo Neri, foglio 14, particelle n° 53, 76 e 186, per una superficie pari a 6,6186 ha;
- il progetto dell'intervento di utilizzazione allegato all'istanza, redatto dal Dott. For. Vietti Niclot Maria Maddalena, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 625A;
- la richiesta di integrazioni prot. 5003/A1813A del 05/02/2020;
- la documentazione integrativa pervenuta in data 21/02/2020, prot. di ricevimento n. 8176/A1813A;
- il parere positivo espresso dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali n. 2290 del 24/06/2020, pervenuto in data 29/06/2020, prot. n° 32140/A1813B;
- il verbale istruttorio redatto in data 29/06/2020 dai Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Magnani Dott. For. Cristina e Peterlin Dott. For. Gabriele, allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- l'intervento previsto interessa una superficie di proprietà privata individuata al N.C.T. del comune di Lanzo al foglio 14, particelle n° 53, 76 e 186, per una superficie pari a 6,6186 ha;
- la superficie interessata dall'intervento ricade all'interno dell'area protetta "Riserva naturale del Ponte del Diavolo", mentre non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
- in base alla documentazione progettuale allegata all'istanza:
 - l'area interessata dall'intervento si trova sul versante del Monte Buriasco, nella proprietà dell'ex collegio Salesiano "San Filippo Neri". Risultava costituita da un impianto artificiale di conifere realizzato intorno al 1950; la specie prevalente era l'abete rosso con presenza di cedro e douglas e, localmente, di latifoglie autoctone. Tale rimboschimento era in fase di avanzata senescenza, con un'elevata percentuale di alberi disseccati o deperienti. Per tale motivo è stato progettato un intervento di utilizzazione, autorizzato con Determina n. 1752 del 22/07/2015 e realizzato nel corso dell'anno 2016;
 - a seguito di alcuni eventi atmosferici successivi all'intervento e al proseguimento dello stato di deperimento degli alberi facenti parte del soprassuolo residuo, sono stati eseguiti sgomberi su piante morte in piedi e spezzate nell'inverno del 2018;
 - la presente richiesta di autorizzazione riguarda il soprassuolo residuo, composto da una quarantina di conifere del rimboschimento storico e da una diffusa componente arboreo-arbustiva invasiva (*Buddleja davidii*, *Rubus* sp., *Robinia pseudoacacia*);
 - il soprassuolo è costituito da una matrice ad alto fusto nel piano dominante ormai relitta di specie alloctone quali *Pseudotsuga menziesii* e *Cedrus deodara* e specie autoctone quali *Picea abies* e *Abies alba*. Il soprassuolo è compromesso e sono presenti pochi esemplari spesso isolati, con alcuni segni di deperimento incipiente o di schianti da vento in chioma o al fusto. Tutte le specie di conifere utilizzate per il rimboschimento sono fuori stagione ottimale. Il piano dominato è costituito da latifoglie autoctone a prevalenza di *Fraxinus excelsior* e occasionalmente *Quercus petraea*. Nella parte attualmente senza copertura arborea si assiste ad una vigorosa invasione di specie arbustive alloctone (*Buddleja davidii*) o autoctone (*Rubus* sp.) e di rinnovazione di specie arboree alloctone (*Robinia pseudoacacia*). Non è presente rinnovazione di specie autoctone in quantità apprezzabili;
 - l'intervento proposto si configura come sgombero degli esemplari di conifere componenti il vecchio rimboschimento che si presentano isolati, danneggiati, schiantati o vicini alla strada di interesse forestale interna al lotto. L'intervento ha l'obiettivo di mettere in sicurezza il versante;
 - verranno tagliate 39 piante (12 esemplari di *Pseudotsuga menziesii*, 7 di *Cedrus deodora*, 9 di *Abies alba*, 8 di *Picea abies*, 3 di altre specie), per un volume di circa 41 m³;
 - come specificato nella documentazione integrativa presentata in data 21/02/2020, alla sostituzione degli esemplari arborei facenti parte del precedente rimboschimento seguirà contestualmente la messa a dimora di piantine forestali di specie autoctone e climatiche (*Acer pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Quercus petraea*, *Sorbus aucuparia*, *Castanea sativa*, *Celtis australis*, *Fraxinus excelsior*, *Corylus avellana*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*) su una superficie di circa 2 ha in cui non è presente rinnovazione naturale;
- l'intervento proposto si configura come una sostituzione di specie ed è conforme a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale attualmente vigente;
- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare;
- le piante da prelevare sono numerate e assegnate con bollo di vernice gialla sul fusto e al piede; una pianta di *Cedrus deodora* da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità è contrassegnata con una B rossa;
- è previsto l'esbosco con trattore ed utilizzo della viabilità esistente;
- con nota n. 2290 del 24/06/2020 (prot. di ricevimento 32140/A1813A del 29/06/2020) l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, in seguito a sopralluogo per la presa visione delle aree interessate dal progetto, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, che "comporterà modifiche positive alla condizione attuale del soprassuolo, sia sotto il profilo della

sicurezza, sia per quanto riguarda composizione, struttura e densità del popolamento, con un complessivo effetto migliorativo dal punto di vista forestale e naturalistico”;

- i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate, esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di utilizzazione previsto nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 50568/2020/414 presentata dalla società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018) e propongono che l'intervento sia autorizzato, senza prescrizioni;

Ritenuto pertanto di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale, la realizzazione degli interventi previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 50568/2020/414 presentata dalla società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale (Allegato A), la società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018), con sede in via Ottavio Revel, 6 - 10121 Torino (TO) per realizzare un intervento selvicolturale, descritto nella istanza di autorizzazione n° 50568/2020/414 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Lanzo Torinese, Località ex collegio San Filippo Neri, foglio 14, particelle n° 53, 76 e 186, per una superficie pari a 6,6186 ha.

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);

- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/201.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste"

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale Forestale n° 8/R/2011

Istanza n° 50568/2020/414 - Richiedente: società Santa Croce s.r.l.

Località intervento: comune di Lanzo, località ex collegio San Filippo Neri

Intervento: taglio di sgombero di rimboschimento a prevalenza di conifere e sostituzione di specie

VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE

I sottoscritti Funzionari della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Magnani Dott. For. Cristina e Peterlin Dott. For. Gabriele, incaricati dal Responsabile del Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino, Elio Dott. For. Pulzoni, dell'istruttoria tecnica della istanza di autorizzazione n° 50568/2020/414, prot. n° 790/A1813B del 10/01/2020 presentata dalla società Santa Croce s.r.l. (P. IVA 04290680018), con sede in via Ottavio Revel, 6 - 10121 Torino (To) per realizzare interventi selvicolturali su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Lanzo Torinese, Località ex collegio San Filippo Neri, foglio 14, particelle n° 53, 76 e 186, per una superficie pari a 6,6186 ha;

Visti:

- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", di seguito denominato "Regolamento forestale", come modificato con il D.P.G.R. n° 4/R del 6 luglio 2015, ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)";
- l'istanza di autorizzazione numero n° 50568/2020/414, prot. n° 790/A1813B del 10/01/2020, presentata, secondo quanto previsto all'art. 6 del Regolamento Forestale n° 8/R/2011, da Giusta Emilio in qualità di legale rappresentante della società Santa Croce s.r.l.;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all'istanza, redatto dal Dott. For. Vietti Niclot Maria Maddalena, iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 625A;
- la richiesta di integrazioni prot. 5003/A1813A del 05/02/2020;
- la documentazione integrativa pervenuta in data 21/02/2020, prot. di ricevimento n. 8176/A1813A;
- il parere positivo espresso dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali n. 2290 del 24/06/2020, pervenuto in data 29/06/2020, prot. n° 32140/A1813B;

Considerato che:

- l'intervento previsto interessa una superficie di proprietà privata individuata al N.C.T. del comune di Lanzo al foglio 14, particelle n° 53, 76 e 186, per una superficie pari a 6,6186 ha;
- la superficie interessata dall'intervento ricade all'interno dell'area protetta Riserva naturale del Ponte del Diavolo, mentre non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
- in base alla documentazione progettuale allegata all'istanza:
 - l'area interessata dall'intervento si trova sul versante del Monte Buriasco, nella proprietà dell'ex collegio Salesiano "San Filippo Neri. Risultava costituita da un impianto artificiale di conifere realizzato intorno al 1950; la specie prevalente era l'abete rosso con presenza di cedro e douglas e, localmente, di latifoglie autoctone. Tale rimboschimento era in fase di avanzata senescenza, con un'elevata percentuale di alberi disseccati o deperienti. Per tale motivo è stato progettato un intervento di utilizzazione, autorizzato con Determina n. 1752 del 22/07/2015 e realizzato nel corso dell'anno 2016;
 - a seguito di alcuni eventi atmosferici successivi all'intervento e al proseguimento dello stato di deperimento degli alberi facenti parte del soprassuolo residuo, sono stati eseguiti sgomberi su piante morte in piedi e spezzate nell'inverno del 2018;
 - la presente richiesta di autorizzazione riguarda il soprassuolo residuo, composto da una quarantina di conifere del rimboschimento storico e da una diffusa componente arboreo-arbustiva invasiva (*Buddleja davidii*, *Rubus* sp., *Robinia pseudoacacia*);
 - il soprassuolo è costituito da una matrice ad alto fusto nel piano dominante ormai relitta di specie alloctone quali *Pseudotsuga menziesii* e *Cedrus deodara* e specie autoctone quali *Picea abies* e *Abies alba*. Il soprassuolo è compromesso e sono presenti pochi esemplari spesso isolati, con alcuni segni di deperimento incipiente o di schianti da vento in chioma o al fusto. Tutte le specie di conifere utilizzate per il rimboschimento sono fuori stazione ottimale. Il piano dominato è costituito da latifoglie autoctone a prevalenza di *Fraxinus excelsior* e occasionalmente *Quercus petraea*. Nella parte attualmente senza copertura arborea si assiste ad una vigorosa invasione di specie arbustive alloctone (*Buddleja davidii*) o autoctone (*Rubus* sp.) e di rinnovazione di specie arboree alloctone (*Robinia pseudoacacia*). Non è presente rinnovazione di specie autoctone in quantità apprezzabili;
 - l'intervento proposto si configura come sgombero degli esemplari di conifere componenti il vecchio rimboschimento che si presentano isolati, danneggiati, schiantati o vicini alla strada di interesse forestale interna al lotto. L'intervento ha l'obiettivo di mettere in sicurezza il versante;
 - verranno tagliate 39 piante (12 esemplari di *Pseudotsuga menziesii*, 7 di *Cedrus deodara*, 9 di *Abies alba*, 8 di *Picea abies*, 3 di altre specie), per un volume di circa 41 m³;
 - come specificato nella documentazione integrativa presentata in data 21/02/2020, alla sostituzione degli esemplari arborei facenti parte del precedente rimboschimento seguirà contestualmente la messa a dimora di piantine forestali di specie autoctone e climatiche (*Acer pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Quercus petraea*, *Sorbus aucuparia*, *Castanea sativa*, *Celtis australis*, *Fraxinus excelsior*, *Corylus avellana*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*) su una superficie di circa 2 ha in cui non è presente rinnovazione naturale;

- l'intervento proposto si configura come una sostituzione di specie ed è conforme a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale attualmente vigente;
- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare;
le piante da prelevare sono numerate e assegnate con bollo di vernice gialla sul fusto e al piede;
- una pianta di Cedrus deodora da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità è contrassegnata con una B rossa;
- è previsto l'esbosco con trattore ed utilizzo della viabilità esistente.

Considerato che le misure straordinarie di contrasto della emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19 mediante confinamento sociale hanno imposto precise restrizioni alla libera circolazione delle persone e non consentono di effettuare sopralluoghi in situ;

Preso atto che con nota n. 2290 del 24/06/2020 (prot. di ricevimento 32140/A1813A del 29/06/2020) l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, in seguito a sopralluogo per la presa visione delle aree interessate dal progetto, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, che "comporterà modifiche positive alla condizione attuale del soprassuolo, sia sotto il profilo della sicurezza, sia per quanto riguarda composizione, struttura e densità del popolamento, con un complessivo effetto migliorativo dal punto di vista forestale e naturalistico";

tutto ciò premesso i Sottoscritti funzionari esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 50568/2020/414, senza prescrizioni.

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale per quanto riguarda:

- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Torino 30/06/2020

Visto
Il Responsabile di Settore
Elio Dott. For. Pulzoni



Firmato
digitalmente da
PLZLEI58H23L219
U/PULZONI/ELIO
Data: 2020.06.30
11:03:37 +02'00'

I Funzionari incaricati
Magnani Dott.sa For. Cristina

MGNCST74M45A182Q
/MAGNANI/CRISTINA

Digitally signed by
MGNCST74M45A182Q/MAGNANI/
CRISTINA
Date: 2020.06.30 09:24:06 +02'00'

Peterlin Dott. For. Gabriele
PTRGRL62P10L75
OH/PETERLIN/
GABRIELE

Digitally signed by
PTRGRL62P10L75OH/
PETERLIN/GABRIELE
Date: 2020.06.30 08:43:56
+02'00'